**SEZIONE 3 - CURRICOLO DELL’ISTITUTO**

3.1 **- Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi**  **di apprendimento specifici dell’indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia.**

Il punto di partenza dell’azione educativa è l’alunno come persona, che deve essere considerata nella sua singolarità, complessità, identità, capacità, potenzialità.

L’Istituto, fatta salva la libertà di insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscano la partecipazione dell’alunno alla ricerca ed elaborazione del proprio sapere. I percorsi di apprendimento sono personalizzati nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline e dei sistemi simbolico - culturali dei vari campi di esperienza per garantire lo sviluppo armonico degli alunni e il loro successo formativo.

 Indirizzi generali definiti dal Consiglio d’Istituto

Obiettivo essenziale del processo di insegnamento è la formazione di persone autonome e critiche che partecipino al miglioramento continuo del proprio contesto di vita a partire dalla vita quotidiana a scuola.

A tal fine l’Istituzione si propone di:

 rispondere alle esigenze formative di ciascun alunno, con attenzione a tutte le diversità: disabilità; disturbi specifici dell’apprendimento; bisogni educativi speciali; svantaggio socio-economico; non piena padronanza della lingua italiana, dando anche spazio alla valorizzazione ed al potenziamento delle eccellenze;

 collaborare con le famiglie e con tutte le agenzie educative del territorio per elaborare un’offerta formativa legata alla realtà locale, nel rispetto delle Indicazioni curricolari definite a livello nazionale (Indicazioni Nazionali);

 accogliere ogni ragazzo/a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;

 stimolare una dimensione dinamica nell’apprendimento;

 realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;

 offrire opportunità per la socializzazione, l’interazione e la collaborazione con gli altri;

 motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete;

 essere una scuola delle competenze, che mira a far emergere negli alunni abilità spendibili in tutte le situazioni di vita e di lavoro, partendo dalla conoscenza dei vari tipi di linguaggio (linguistico, matematico, figurativo, musicale, motorio, informatico, simbolico, gestuale…);

 favorire il “benessere scolastico” dei propri alunni, per far sì che essi possano crescere in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco, promuovendo atteggiamenti positivi verso le differenze, collaborazione, solidarietà ed educando ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia;

 promuovere l’autonomia personale e la riflessione critica;

 orientare verso scelte consapevoli incoraggiando la responsabilità personale;

 valorizzare tutte le risorse umane presenti nella scuola, siano esse alunni, docenti, personale ATA, genitori, affinché ciascuno possa esprimere al meglio tutte le proprie potenzialità;

 verificare e valutare la qualità dell’offerta formativa erogata dalla scuola, come concreta realizzazione degli intenti progettuali espressi nel Piano dell’Offerta Formativa. A tal fine, di anno in anno, il Collegio dei Docenti sceglie ambiti e modalità di indagine.

 L’Istituto si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, delle aspettative dei genitori e dei figli, dei bisogni latenti, determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, per individuare le priorità formative da perseguire attraverso il curricolo, la progettualità e le varie attività presenti nel Piano.

Per tale motivo il Collegio dei docenti ha elaborato un curricolo per le competenze, avendo come principale punto di riferimento la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006.

Il curricolo per le competenze è stato definito secondo i seguenti concetti :

* ‘Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione’ (dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo)
* L’apprendimento viene inteso come continua modificazione delle proprie competenze
* L’insegnamento consiste nella strutturazione di percorsi intenzionali al fine di favorire l’acquisizione di competenze

I traguardi formativi che il curricolo vuole favorire per ogni alunno e ogni alunna si identificano nelle 8 competenze chiave enunciate nelle “Raccomandazione [2006/962/CE](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/AUTO/?uri=celex:32006H0962) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10]”.

Ciascuna metacompetenza è declinata in competenze specifiche in modo tale da favorire l’acquisizione delle conoscenze ed abilità che compongono gli obiettivi di apprendimento. Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti:

* al termine della scuola dell’Infanzia
* al termine del terzo anno della Scuola Primaria
* al termine del quinto anno della Scuola Primaria
* al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Essi sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

L’insegnamento per competenze non privilegia la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi) ma sostiene la parte più importante dell’insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo di quelle capacità logiche e metodologiche che sono trasversali a tutte le discipline.

Il curricolo persegue quindi i traguardi formativi relativi a ciascuna competenza in rubriche suddivise in tre settori:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Sezione A  | Sezione B  | Sezione C  |
| Che cosa si apprende?  | Perché si apprende?  | Come si apprende?  |
| Il Sapere  | Il Saper Fare  | Il Saper Essere  |
| Competenze, conoscenze, abilità  | Uso delle conoscenze, contesti applicativi, situazioni in cui si usano le conoscenze (scolastiche, pubbliche, lavorative, personali, scientifiche…), atteggiamenti  | I livelli di padronanza raggiunti  |

|  |
| --- |
|  |

L’ impianto unitario supera il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Di conseguenza, i nuclei fondanti del curricolo per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all’interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali.

La costruzione del curricolo d’istituto propone la seguente linea metodologico - operativa presentandosi suddiviso in due parti:



|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Raccomandazione [2006/962/CE](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/AUTO/?uri=celex:32006H0962) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10]. | I CAMPI DI ESPERIENZA Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola dell’infanzia | SCUOLA PRIMARIA: AREE e AMBITI DISCI- PLINARI | SCUOLA SECONDARIA di I grado: MATERIE E DISCIPLINE |
| Comunicazione nella madrelingua | I discorsi e le parole | Area linguistica | Italiano |
| Comunicazione nelle lingue straniere | I discorsi e le parole | Area linguisticaLingue comunitarie: Inglese | Lingue comunitarie: Inglese, Francese, Spagnolo. |
| Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia | La conoscenza del mondo | Area Matematico – scientifico - tecnologica | Matematica, Scienze, Tecnologia.   |
| Competenza digitale | Tutti i campi di esperienza | Discipline concorrenti: tutte | Tecnologia. |
| Imparare a imparare | Tutti i campi di esperienza | Discipline concorrenti: tutte | Discipline concorrenti: tutte |
| Competenze sociali e civiche | IL se’ e l’altro- tutti i campi di esperienza | Ambito socio – antropologico | Storia |
| Spirito di iniziativa e imprenditorialità | Tutti i campi di esperienza | Discipline concorrenti: tutte | Discipline concorrenti: tutte |
| Consapevolezza ed espressione culturale | Immagini, suoni, colori | Storia, Arte e immagine, Musica, Religione | Storia, Arte e immagine, Musica, Religione. |
| Consapevolezza ed espressione culturale | Il corpo e il movimento | Educazione fisica, | Scienze motorie e sportive |

**3.2- Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare.**

Le azioni progettuali dell’Istituzione che caratterizzano l’offerta formativa nascono da un’attenta lettura del tessuto socio-culturale, offrono interventi mirati a rispondere ai bisogni educativi dell’utenza e puntano al raggiungimento di competenze trasversali.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|

|  |
| --- |
| Destinatari  |

 | Tutte le classi dell’istituto  |
| Attività di progetto  | I percorsi didattico - pedagogici privilegiati sono: * linguaggi non verbali (musica, immagine e movimento, teatro)
* linguaggi verbali
* Laboratori
* Eventi
* Manifestazioni
 |
| Elementi peculiari  | * Collaborazione orizzontale e verticale tra i docenti durante l’organizzazione didattica dei progetti
* Collaborazione orizzontale e verticale tra i docenti durante l’attuazione dei progetti
 |
| Obiettivi generali  |

|  |
| --- |
| * Prevenire forme di disagio scolastico ed extrascolastico
* Sviluppare le proprie capacità ed abilità espressive del corpo e della voce
* oConoscere sé stesso e quindi scoprire e saper indirizzare la propria energia ed azione in modo positivo
* Scoprire e superare alcuni dei propri limiti insieme con gli altri
* Sviluppare l’autostima attraverso una ridefinizione della relazione con gli altri
* Assumere ruoli diversi per provare a vivere esperienze da punti di vista diversi.
 |
|  |   |

 |
| Obiettivi specifici  |

|  |
| --- |
| * Promuovere nei docenti/ educatori la riflessione sulla relazione educativa attraverso una rete di fattiva cooperazione
* Favorire lo scambio relazionale tra coetanei
 |

 |
| Tempi  | * L’intero anno scolastico
 |
| Risorse umane  | * Docenti coinvolti in orario scolastico ed extrascolastico, da retribuire con ore funzionali
 |
| Attività aggiuntive:  | * visite guidate,
* spettacoli teatrali e cinematografici
 |

Il nucleo progettuale dell’istituto si articola in linee guida che concorrono alla formazione del Cittadino nella molteplicità dei suoi aspetti come risultato dell’interazione con l’ambiente.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |
| --- |
| Metacompetenza |

 | Temi | Tipo di percorso | Argomento |
| Cittadinanza attiva  |  Lettura del territorio secondo l’aspetto sociale e storico  Ambiente e le sue risorse  Educazione ai valori sociali-morali  | * Studio del territorio
* L’arte e la storia del nostro territorio
* Ambiente naturale e sociale del luogo.
* Alimentazione e sostenibilità
* Ed. alla sicurezza
* Le emozioni:

coltivare il senso del noi  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  * “ Nonni/nipoti”.
* Le tradizioni locali.
* Elementi architettonici e paesaggistici del nostro territorio.
* L’inquinamento e il comportamento corretto.
* Laboratori ed incontri con la rete
* Percorsi letterari: Dalla lettura alla produzione “Nonni e nipoti”
 |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

 |